

TORNATA DEL 5 FEBBRAIO 1855

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Omaggio — Convalidazione dell'elezione del collegio di Porto Maurizio — Seguito della discussione generale del progetto di legge pel trattato di alleanza e convenzioni coll'Inghilterra e colla Francia (guerra di Crimea) — Relazione fatta dal deputato Lanza sopra una petizione contro il trattato — Incidente sulla deposizione di documenti diplomatici nella segreteria — Parlano sul medesimo i deputati Sineo, Pareto, Lanza relatore, Valerio, Farina P. ed il ministro degli affari esteri — Discorso del deputato Solaro Della Margherita in merito del trattato — Discorsi dei deputati Biancheri e Michelini G. B. contro il medesimo — Discorsi dei deputati Gallenga e Louaraz in favore, e del deputato Di Revel in merito del medesimo.*

La seduta è aperta alle ore 4½ pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata ed espone il seguente sunto di petizione:

5761. 17 proprietari di molini nei comuni d'Acceglio, di Ussolo, d'Elva e di San Michele, provincia di Cuneo, rappresentate le peculiari ristrettezze in cui versano gli abitanti di quelle alpestri borgate per cui riesce impossibile di sottostare all'imposta professionale alla quale vennero assoggettati, chiedono di essere dalla medesima esonerati, o quanto meno di venir più equamente tassati, proponendo ad un tale effetto un articolo addizionale alla legge 7 luglio 1853.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

La società nazionale delle corse offre parecchie copie del primo numero del suo giornale, invocando protezione sopra quell'utile istituzione.

(I deputati Mari, Marassi e Guillet prestano giuramento.)

MARTELLE. Colla petizione 5761 alcuni proprietari di stabilimenti industriali nei comuni di Acceglio, Ussolo, d'Elva e San Michele, provincia di Cuneo, chiedono di venire più equamente tassati. Le questioni di equità e giustizia devono avere sempre la preminenza ed essere massimamente a cuore della Camera; perciò la prego a voler decretare questa petizione d'urgenza.

(È decretata d'urgenza.)

SINEO. Presento la petizione di due città, Bra e Cherasco, e di dieci comuni cointeressati, i quali domandano che sia portata nel novero delle strade reali la strada che da Bra tende a Savona per Montezemolo. Chieggo che questa petizione venga registrata e poscia spedita d'urgenza.

E per un tal effetto chiedo che sia mandata alla Commissione che ha già fatto il suo rapporto sulla legge (che non tarderà ad andare in discussione) riflettente la classificazione delle strade reali.

PRESIDENTE. Quanto al registrarla è di diritto, quanto al mandarla alla Commissione, ne sarà fatto l'invio secondo quanto si praticò finora dalla Camera, nè occorre mai alcuna deliberazione.

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. Il deputato Valvassori ha la parola per riferire sopra un'elezione.

VALVASSORI, relatore. Collegio elettorale di Porto Maurizio.

Questo collegio consta di tre sezioni, una di Porto Maurizio, due di Dulcedo. Nella prima sezione gli iscritti erano 506, nella seconda 181, nella terza 249, totale 826. I votanti nella prima sezione furono 145, nella seconda 49, nella terza 118, totale 512.

L'avvocato Giuseppe Airenti ebbe nella prima sezione voti 134, nella seconda 49, nella terza 117, totale 500; l'avvocato Benza 4; dispersi 2; nulli 3.

L'avvocato Giuseppe Airenti avendo ottenuto il numero di voti richiesto dalla legge, venne proclamato deputato.

Nessun reclamo è stato presentato, e le operazioni sono regolari: Peletto non occupa alcun pubblico impiego; perciò l'ufficio IV, per organo mio, vi propone la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SUL TRATTATO DI ALLEANZA CON LA FRANCIA ED INGHILTERRA.

(Guerra di Crimea.)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale intorno al progetto di legge sul trattato anglo-franco-sardo.

La parola spetta al deputato Lanza per riferire sopra una petizione.

LANZA, relatore. Nell'ultima seduta, si ricorderà la Camera che ad istanza dell'onorevole deputato Pareto si inviava a questa Commissione una petizione relativa ad interessi commerciali, nel mar Nero, di sudditi sardi che potrebbero essere lesi dal trattato d'alleanza che stiamo discutendo.

Darò lettura della stessa petizione onde la Camera possa compiutamente conoscere quale ne sia l'oggetto e quali le ragioni sulle quali i petenti appoggiano le loro domande.